



XVI LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 24 DEL 14 APRILE 2021

GUICHARDAZ Erika	(Presidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Vicepresidente)	(Presente)
PADOVANI Andrea	(Segretario)	(Presente)
BACCEGA Mauro		(delega CARREL)
MANFRIN Andrea		(Presente)
MARGUERETTAZ Aurelio		(Presente)
SPELGATTI Nicoletta		(Presente)

Partecipano i Consiglieri MARQUIS, PERRON e la Consigliera Raffaella FOU DRAZ.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 09.10, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni del Presidente.
- 2) Approvazione dei verbali sommario e integrale n. 17 del 2 marzo 2021, dei verbali sommario e integrale n. 21 del 23 marzo 2021 e dei verbali sommario e integrale n. 22 del 31 marzo 2021 (già pubblicati nella sezione Intranet del Consiglio regionale).
- 3) Audizioni in merito alla situazione del precariato nelle Scuole della Valle d'Aosta:
 - ore 9.00: Audizione dei Referenti delle organizzazioni sindacali regionalidella scuola FLC-CGIL, CISL Scuola, SAVT École e SNALS Confasal;
 - ore 10.00: Referente del Comitato spontaneo "Professori senza cattedra".

* * *

La Presidente Erika GUICHARDAZ, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 2404 in data 12 aprile 2021.



AUDIZIONI IN MERITO ALLA SITUAZIONE DEL PRECARIATO NELLE SCUOLE DELLA VALLE D'AOSTA:

- Referenti delle organizzazioni sindacali regionali della scuola FLC-CGIL, CISL Scuola, SAVT École e SNALS Confsal.

Alle ore 9.10 i Sigg.ri Alessandro CELI e Massimo MIRABELLO (SNALS), Claudio IDONE (CGIL), Luigi BOLICI (SAVT) e Alessia DEME' (CISL) si collegano telematicamente.

La Presidente GUICHARDAZ introduce l'argomento e invita i rappresentanti sindacali a relazionare in merito alla tematica in oggetto.

Il Sig. CELI riferisce che, a seguito di quanto è emerso dalle risultanze della Commissione tecnico-giuridica costituita con DGR n. 1341 del 14 dicembre 2020, incaricata ad effettuare approfondimenti normativi inerenti alle modalità di reclutamento del personale docente ed educativo delle Istituzioni scolastiche ed educativi dipendenti dalla Regione - e del mancato bando dei concorsi che avrebbe dovuto aver luogo nel 2019 - le organizzazioni sindacali del settore scuola hanno manifestato la necessità di chiedere un confronto con la parte politica per relazionare in merito ad alcune riflessioni relative al precariato, fondamentalmente legate al problema della stabilizzazione dei precari che, sottolinea, ha un impatto non indifferente sul sistema scuola in Valle d'Aosta.

In qualità di rappresentante sindacale SNALS, ritiene che nel momento in cui si bandiscono i concorsi non si tiene conto del reale fabbisogno di insegnanti, considerato che la normativa vigente prevede che un concorso sia bandito in previsione dei posti effettivamente vacanti o al momento dell'indizione del concorso, oppure sulla previsione dei tre anni successivi.

Fa presente che, in realtà, in Valle d'Aosta i precari che lavorano annualmente sono molti e corrispondono al numero dei posti effettivamente vacanti.

Reputa che i precari debbano essere stabilizzati giuridicamente e contrattualmente nel più breve tempo possibile e che gli stessi debbano essere messi in grado di offrire una scuola di qualità.

Rende noto che, a livello parlamentare, vi sono delle proposte che suggeriscono di utilizzare un percorso diverso rispetto alla selezione concorsuale.

Reputa che sarebbe molto interessante prevedere, per i precari con una certa anzianità, un percorso universitario annuale al termine del quale arrivare ad una prova che consenta loro di essere stabilizzati.

Sostiene che sarebbe necessario prevedere la predisposizione di un piano di assunzioni che consenta di progettare un percorso formativo in grado di preparare effettivamente gli insegnanti.



Reputa che, per quanto concerne il calo demografico di studenti, nel caso in cui vengano banditi dei concorsi per l'abilitazione all'insegnamento dei docenti, sia indispensabile tenere conto anche del fabbisogno delle non poche istituzioni scolastiche paritarie dell'infanzia, primarie, medie e superiori, che esistono in Valle d'Aosta.

Conclude affermando che, come è stato messo in evidenza nella relazione della Commissione tecnico-giuridica, occorrerà esplorare tutte le possibilità che consentano di rendere meno rigida la procedura di selezione degli insegnanti, in quanto sostiene che se si continuerà a rispettare i parametri statali, si correrà il rischio di essere sempre in affanno.

La Sig.ra DEME', nel condividere quanto espresso dal Sig. Celi, porta a conoscenza che le risultanze della Commissione sopramenzionata sono state elaborate senza la preventiva consultazione dei sindacati del settore scuola da parte dell'Assessore competente.

Fa presente che, per quanto concerne gli insegnanti di sostegno, è prevista una prova di ingresso all'università della Valle d'Aosta e che solo il 45 per cento di questi hanno tale specializzazione. Rimarca quindi che, in cattedra, siedono delle persone che, benché siano professionalizzate per esperienza, non hanno questo titolo e che pertanto ciò costituisce un altro grande problema, in quanto i disabili hanno ancora più bisogno di essere seguiti da docenti con una specializzazione ad hoc.

Porta a conoscenza l'esito del concorso straordinario che si è concluso pochi giorni fa e fornisce alcuni dati in merito, da cui emerge che i docenti in graduatoria non riusciranno a coprire tutti i posti vacanti.

Sollewa, infine la questione in merito alla "*messa a disposizione*" di docenti, per cui chiede che l'Amministrazione regionale possa disciplinare meglio tale ambito, in modo da riconoscere agli stessi i titoli di studio e l'esperienza lavorativa e garantire loro una maggiore possibilità di lavoro.

Il Sig. IDONE, a corredo di quello che hanno detto gli altri rappresentanti sindacali, fornisce i dati in merito al numero degli insegnanti presenti nell'organico di diritto, alle cattedre residuali che si hanno dopo il conferimento delle supplenze.

Afferma che è necessario insistere, attraverso la Conferenza Stato – Regioni, per trovare un sistema di reclutamento di grande qualità per la scuola e di svolgimento della formazione, attraverso un percorso certo e chiaro, in quanto sostiene che non sia più ammissibile attribuire una supplenza ad un docente senza una certa specializzazione e formazione.

Il Sig. BOLICI condivide quanto hanno riferito i suoi colleghi delle altre organizzazioni sindacali.

Segue un dibattito.



Alle ore 10.20 i Sigg.ri IDONE, CELI, BOLICI e la Sig.ra DEME' si scollegano. La Sig.ra Alessandra BIAGI e il Sig. Marco MATTAMEL, referenti del Comitato spontaneo "Professori senza cattedra" si collegano.

- **Referente del Comitato spontaneo "Professori senza cattedra".**

La Presidente GUICHARDAZ introduce l'argomento e invita gli auditi a relazionare in merito alla tematica in oggetto.

La Sig.ra BIAGI fornisce i dati puntuali sulle cattedre rimaste vacanti a settembre di quest'anno scolastico - che ritiene siano dati particolarmente significativi e allarmanti in quanto, sottolinea, non si sono mai riscontrati negli anni precedenti - e procede a fare un ampio excursus in merito.

Il Sig. MATHAMEL fa un excursus in merito alla situazione degli educatori professionali, con particolare riferimento al Convitto regionale presso il quale presta servizio. Rende noto che, per quanto concerne tale struttura, non è stato più bandito il concorso per andare a sopperire alle cattedre che risultano vuote da vent'anni, in quanto l'ultimo concorso è stato esperito nel 2000. Informa che le graduatorie ad esaurimento sia di prima fascia che di seconda fascia sono "esaurite" e che ci si basa sulla terza, quella dei non abilitati poiché, rende noto, per quanto riguarda il ruolo di educatore, ci si abilita solo attraverso concorso. Rimarca che le chiamate che ci saranno a settembre non riusciranno a sopperire a tutti i posti.

Segue un dibattito.

Alle ore 10.45 la Sig.ra BIAGI e il Sig. MATTAMEL si scollegano.

APPROVAZIONE DEI VERBALI SOMMARIO E INTEGRALE N. 17 DEL 2 MARZO 2021, DEI VERBALI SOMMARIO E INTEGRALE N. 21 DEL 23 MARZO 2021 E DEI VERBALI SOMMARIO E INTEGRALE N. 22 DEL 31 MARZO 2021.

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto sono approvati.

COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

La Presidente GUICHARDAZ propone di calendarizzare i prossimi lavori della Commissione, al fine di:



- effettuare delle audizioni in merito alla petizione popolare "Progetto salute 2030", congiuntamente alla III Commissione consiliare, dal momento che la stessa è stata assegnata ad entrambe le Commissioni;
- concludere l'esame della proposta di legge n. 8, relativa alle fattorie sociali, congiuntamente alla III Commissione consiliare.

La Commissione, dopo un dibattito, calendarizza le audizioni proposte in merito alla petizione sopracitata e ne definisce le modalità di svolgimento.

Stabilisce, altresì, di concludere l'esame congiunto sulla proposta di legge n. 8 nella prossima riunione, per cui le Commissioni esprimeranno un parere sul nuovo testo che è in fase di predisposizione.

La Presidente Erika GUICHARDAZ chiude la seduta alle ore 11.05.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO

Data di approvazione del presente processo verbale: 1° giugno 2021